

COMUNE DI BORGO VELINO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B. Spese**
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. 990

Popolazione residente alla fine del 2017 (penultimo anno precedente) n. 941 di cui:

maschi n. 436
femmine n. 505
di cui:
in età prescolare (0/5 anni) n. 39
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 71
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 140
in età adulta (30/65 anni) n. 424
oltre 65 anni n. 171

Nati nell'anno n. 4
Deceduti nell'anno n. 11
Saldo naturale: +/- -7
Immigrati nell'anno n. 24
Emigrati nell'anno n. 33
Saldo migratorio: +/- -9
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -16

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2.039 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² 173
Risorse idriche:
laghi n. 0
fiumi n. 1
Strade:
autostrade Km 0,00
strade extraurbane Km 3,00
strade urbane Km 52,05
strade locali Km 29,30
itinerari ciclopedonali Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

- Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
- Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
- Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
- Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. 1 sottoscritto con l'Amministrazione Provinciale di Rieti il 31.05.2004- area accesso al PIP

Convenzioni:

- Convenzione Segreteria
- Convenzione Polizia Municipale
- Convenzione Catasto
- Convenzione Comunita' Montana per alcuni servizi

- Asili nido con posti n. **0**
- Scuole dell'infanzia con posti n. **32**
- Scuole primarie con posti n. **57**
- Scuole secondarie con posti n. **0**
- Strutture residenziali per anziani n. **0**
- Farmacie Comunali n. **0**
- Depuratori acque reflue n. **0**
- Rete acquedotto Km **9,50**
- Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**
- Punti luce Pubblica Illuminazione n. **310**
- Rete gas Km **7,50**
- Discariche rifiuti n. **0**
- Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
- Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sotto elencati

- Servizi gestiti in forma associata
- Convenzione Segreteria in corso di realizzazione
 - Convenzione Polizia Municipale
 - Convenzione Catasto
 - Convenzione Comunità Montana per alcuni dei servizi Sociali

Servizi affidati a organismi partecipati

- smaltimento rifiuti,
- acquedotto,

Servizi affidati ad altri soggetti

- Bollettazione tari.
- Bollettazione ruolo luce votiva

Il Comune ha in essere una convenzione per la gestione della Tesoreria con il gruppo Intesa San Paolo, assegnata con bando di gara.

- Il Servizio di manutenzione della pubblica illuminazione, pulizia strade , assistenza scuolabus e la mensa scolastica sono stati affidati ad una società cooperativa.

Il trasporto scuolabus e' affidato ad una società a responsabilità limitata per l'anno scolastico 2018/2019

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
S.A.PRO.D.I.R SRL		0,710			0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' ACQUA PUBBLICA SABINA		0,520			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 987.189,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente) 926.755,96
 Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -1) 468.046,90
 Fondo cassa al 31/12/2014 (anno precedente -2) 594.749,84

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	0,00	1.033.491,42	0,00
2016	0,00	838.609,45	0,00
2015	0,00	1.393.520,44	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	20.458,52
2016	5.490,00
2015	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	CHIARETTI FABRIZIO
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	CHIARETTI FABRIZIO
Responsabile Settore Informatico	
Responsabile Settore Economico Finanziario	DE SANTIS ANNA
Responsabile Settore LL.PP.	ARCH. LANGONE ALDO
Responsabile Settore Urbanistica	ARCH. LANGONE ALDO
Responsabile Settore Edilizia	ARCH. LANGONE ALDO
Responsabile Settore Sociale	CHIARETTI FABRIZIO
Responsabile Settore Cultura	CHIARETTI FABRIZIO
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	PASQUALI MASSIMILIANO
Responsabile Settore Demografico e Statistico	CHIARETTI FABRIZIO
Responsabile Settore Tributi	DE SANTIS ANNA
Responsabile Museo e Biblioteca	DE SANTIS ANNA
Responsabile Farmacia	

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	3	2	1
Cat.D1	1	1	0
Cat.C	0	0	0
Cat.B3	1	1	0
Cat.B1	1	1	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	6	5	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017:

6

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	0	387.381,35	42,49
2016	0	303.457,57	38,98
2015	0	271.020,01	28,40
2014	0	265.593,19	36,42
2013	0	325.012,73	35,40

5 – Vincoli di finanza pubblica

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono scrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e fido delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Il Comune di Borgo Velino non è soggetto a Patto di Stabilità.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A - Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
 Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti) 1	2017 (accertamenti) 2	2018 (previsioni) 3	2019 (previsioni) 4	2020 (previsioni) 5	2021 (previsioni) 6	7		
Tributarie	543.989,99	548.123,14	560.249,23	589.316,00	579.316,00	579.500,00	5.188		
Contributi e trasferimenti correnti	124.292,46	377.881,56	552.202,45	399.322,87	328.245,87	231.315,87	- 27.685		
Extratributarie	170.327,00	107.486,72	188.235,40	175.865,00	178.667,57	178.667,57	- 6.571		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	838.609,45	1.033.491,42	1.300.687,08	1.164.503,87	1.086.250,38	989.483,44	- 10.470		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,000		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.770,16	13.814,75	27.914,69	0,00	0,00	0,00	-12,351		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	851.379,61	1.047.306,17	1.328.601,77	1.164.503,87	1.086.250,38	989.483,44	- 2.904		
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	448.532,15	173.880,91	1.525.775,94	1.481.458,69	6.215.498,13	2.701.453,13	- 2.904		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Avanzo di amministrazione applicato per:									
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	448.532,15	173.880,91	1.525.775,94	1.481.458,69	6.215.498,13	2.701.453,13	- 2.904		
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000		
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.299.911,76	1.221.187,08	2.954.377,71	2.745.962,56	7.401.748,51	3.790.936,57	- 7.054		

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2016 (riscossioni) 1		2017 (riscossioni) 2		2018 (previsioni cassa) 3		2019 (previsioni cassa) 4		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	723.181,49	449.374,69	930.542,07	1.054.672,41	13.339	5				
Tributarie										

Contributi e trasferimenti correnti	98.237,33	262.742,47	781.050,71	788.939,81	1.010
Extratributarie	251.126,71	83.004,20	395.601,28	346.838,02	- 12.326
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.072.545,53	795.121,36	2.107.194,06	2.190.450,24	3.951
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.072.545,53	795.121,36	2.107.194,06	2.190.450,24	3.951
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	740.651,95	279.927,20	1.813.766,61	1.668.390,93	- 8.015
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	740.651,95	279.927,20	1.813.766,61	1.668.390,93	- 8.015
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.813.197,48	1.075.048,56	4.020.960,67	3.958.841,17	- 1.544

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tariffarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti. Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse saranno confermate ai livelli attuali. A tal fine si confermano totalmente i criteri introdotti nell'ambito del DUP approvato approvato e relativo al triennio 2018 - 2020 che qui si intendono riproposti e confermati. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli investimenti previsti dal comune risentono della scarsità di risorse disponibili. Nel bilancio di previsione si indicano pertanto entrate per oneri di urbanizzazione nell'importo di euro 20.000,00 che vengono destinate ad interventi di realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondarie. Pertanto i proventi da oneri di urbanizzazione vengono utilizzati per investimenti. La legge di bilancio 2018 ha previsto per i Comuni contributi straordinari anche per l'anno 2019 per interventi di messa in sicurezza di edifici e del territorio e precisamente al Comune di Borgo Velino € 40.000,00. Per l'anno 2019 e' previsto il CONTRIBUTO MIUR PER VULNERABILITA' SISMICA SCUOLE E PROGETTAZIONE per € 43.870,10. CONTRIBUTO MINISTERO ECONOMIA E FINANZA PER SISTEMAZIONE PARCO FLUVIALE E CENTRO POLIVALENTE € 400.000,00 per l'anno 2019 e 2020 e € 100.000,00 per l'anno 2021

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ricorrerà alla sottoscrizione di nuovi mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	548.123,14	561.699,98	561.699,98		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	377.881,56	385.721,65	309.701,77		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	107.486,72	143.579,40	143.579,40		
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.033.491,42	1.091.001,03	1.014.981,15		
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI						
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00		
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00		
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00		
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00		
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00		
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(+)	0,00	0,00	0,00		
TOTALE DEBITO CONTRATTO						
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00		
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00		
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00		
DEBITO POTENZIALE						
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00		
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00		

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B - Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni e' stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Anno 2019:

Mantenimento delle situazioni pregresse e n.1 incarico di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa- AREA TECNICA - per le finalità connesse al potenziamento dell'ufficio tecnico comunale per lo svolgimento delle attività connesse agli eventi sismici, n. 1 istruttore direttivo tecnico- Cat. Di Pos. Ec. DI e n.1 istruttore tecnico cat.C Pos.Ec.CI entrambi a tempo determinato a 36 h settimanali , e che i costi saranno a totale carico del Fondo speciale emergenza sisma di cui alla L.229/2016 come previsto dalla normativa di riferimento e sarà anticipato dal Comune di Borgo Velino.

Anno 2020:

Mantenimento delle situazioni pregresse relative esclusivamente al personale in carico a tempo indeterminato ed eventuale ulteriore personale da assumere sulla base del rispetto della normativa vigente in materia;

Anno 2021:

Mantenimento delle situazioni pregresse e personale da assumere solo in caso di eventuali turnover e sulla base del rispetto della normativa vigente in materia;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere contenute entro i limiti di spesa dell' esercizio 2018

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BORGO
VELINO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 1.732.619,56	€ 5.455.150,00	€ 2.423.140,00	€ 9.610.909,56
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 250.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 400.000,00
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	1.982.619,56	5.555.150,00	2.473.140,00	10.010.909,56

Il referente del programma
(Arch. Aldo Langone

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.